



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. 62 del registro DATA 12 dicembre 2017	Oggetto:	Comunicazioni Sindaco
--	----------	-----------------------

L'anno duemiladiciassette, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 17,30 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed urgente in prima convocazione.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CRESTINI EMANUELE	X		10.	GATTA PAOLO	X	
2.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		11.	FICO LAURA	X	
3.	ROMEI LORENZO	X		12.	SCIAMPICOTTI MARIKA	X	
4.	SANTORO MARIO	X		13.	BOCCIA PASQUALE		X
5.	RUFINI ANNARITA	X		14.	PUCCI ELISA	X	
6.	GATTA LORENA		X	15.	ATRIPALDI OTTAVIO	X	
7.	ACCIARI IDA	X		16.	GRASSO MASSIMO	X	
8.	FONDI BRUNO	x		17.	ROMEI DANILO		X
9.	CARNEVALI ROBERTA		X				

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	13
Assenti n.	4

.....
.....
.....
.....
.....

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio
 - Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Chiara Toti
- Nominati scrutatori i signori: Paolo Gatta, Ida Acciari, Elisa Pucci
La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri dei funzionari dipendenti, come in essa espressi;

Dopo ampia discussione in merito, i cui contenuti sono riportati in Allegato 1, redatto ai sensi dell'art. 49 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari;

Con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

- Favorevoli:
- astenuti:
- contrari:

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge dal seguente esito:

- Favorevoli:
- astenuti:
- contrari:

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 12/12/2017

OGGETTO: COMUNICAZIONI SINDACO

Verbale di seduta

Il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni Sindaco". Da parte sua tranquillizza il pubblico e augura di trovare una soluzione concordata del problema.

Prende la parola il Sindaco che comunica la nomina del Vicesindaco Veronica Cimino e la nomina del nuovo Assessore all'urbanistica Barbara Barboni. Consegna un documento che il Segretario riceve agli atti, comunica inoltre che da febbraio ci sarà la diretta streaming per consentire la massima partecipazione dei cittadini alla vita politica-amministrativa. Procede alla lettura del documento consegnato.

Alle ore 20,16 rientra il consigliere Laura Fico presenti in aula 13.

Il Sindaco continua il suo intervento dopo la lettura delle sue comunicazioni, osserva che è stato votato da gran parte della popolazione anche se non tutti quelli presenti in questa aula. Si dichiara una persona sensibile che ascolta i problemi della gente, anche chi lo chiama alle otto di mattina, ma non può tollerare di essere accusato di cose non vere, è stato accusato di avere colluso con la malavita, il sistema criminoso la mafia, lui sa cosa fa quando si alza la mattina e non ha orari. Ci tiene a svolgere questo suo mandato perché è convinto che alla fine qualcosa di buono lascerà, non elenca gli interventi pubblici e sul sociale. Lui stesso capisce i problemi e incassa benissimo gli attacchi perché conosce il suo fine, non è come il suo predecessore che spara a zero e poi se ne va, lui resta, sta qui e continua la sua opera. L'abusivismo è un problema vecchio che non ha creato lui. La delibera adottata è contro tutto l'abusivismo e le indennità verranno applicate a tutti, ha chiesto agli uffici se può applicare la delibera anche alle antenne. Se le antenne possono essere tolte sarà suo compito farlo e questo intento è scritto sui documenti approvati anche oggi. Questa delibera è stata fatta da tutti Comuni e non ha colori politici, Grottaferrata, Marino ed altri. Sul nostro programma elettorale c'è la lotta all'abusivismo e questo rimane fermo, ma siamo vicini ai cittadini, le difficoltà ci sono in tutti i nuclei familiari. C'è tanto da lavorare e noi lo stiamo facendo dice testualmente "Quando ho dato la delega all'ex Vicesindaco sapevo che non c'era la competenza necessaria, ma è stata una delega fiduciaria. Ho sentito le accuse fatte alla Consiglieria Gatta, noi siamo persone sensibili, noi stiamo lavorando per voi. Non ho mai pensato di revocare le deleghe alla Giannone sono stato costretto e ho cercato una persona di spessore e competente, la dott.ssa Barbara Barboni, e questo lo abbiamo fatto perché vogliamo bene al paese, io non sono legato alla poltrona giudicatemmi fra 3 anni e mezzo. Lo so che il paese ha tante difficoltà e le strade sono una di quelle ci passo tutti i giorni. Poi c'è il gioco politico perché mi devono far cadere, per cui quando si fa qualcosa di buono mi devono criticare. Domani mattina sono qui, il Comune è sempre aperto, ricevo per appuntamento e anche senza".

Rocca di Papa, 12 dicembre 2017

Con un video su Facebook, Veronica Giannone, vicesindaco e assessore all'urbanistica di Rocca di Papa, ha lanciato una pluralità di accuse molto pesanti all'amministrazione attuale, a quelle precedenti. Ha dichiarato che a Rocca di Papa esisterebbe un "clima mafioso" e che l'amministrazione guidata dal sottoscritto sarebbe basata su un asserito "sistema criminoso esistente da dieci anni nel Comune di Rocca di Papa e che continuerebbe tuttora".

Questa denuncia è arrivata dopo che per molti mesi, dall'estate scorsa, Giannone non si è praticamente più vista al comune.

Il Consiglio Comunale ha richiesto a gran voce che fosse fatta chiarezza e, tramite alcuni consiglieri, è stata richiesta una seduta straordinaria per sentire direttamente da lei quali fossero le accuse, su quali elementi fossero basate, quali fossero le persone coinvolte.

Giannone non si è presentata al Consiglio Comunale del 20 novembre scorso, appositamente convocato sulle sue denunce, preferendo registrare dopo pochi giorni un messaggio sui social network, ripreso poi sulla stampa locale.

Un comportamento per cui più di un osservatore ha eccepito la scelta di una assenza di contraddittorio.

Quali siano le ragioni profonde per una denuncia di questo tipo non lo so. Quello che mi ha colpito è che Giannone, nel suo importantissimo ruolo di vicesindaco avrebbe avuto gli strumenti per scavare, analizzare dal punto di vista amministrativo, controllare dal punto di vista urbanistico, tutti i problemi che lei ritiene di aver incontrato. Invece ha preferito un'altra strada.

Ma non devo essere io a giudicare, non sono né un giudice né un poliziotto, ma dal punto di vista politico alcune cose le posso dire, le devo dire!

Vengo accusato di aver dato continuità a un sistema criminoso? Vediamo quello che ho fatto:

1. a luglio 2016 (a meno di un mese dal mio insediamento come sindaco) ho richiesto al segretario comunale di avere informazioni circostanziate su lavori svolti per incarichi attribuiti per opere pubbliche e private, in particolare per il **quartiere Calcare**. I risultati delle ricerche fatte sono stati consegnati alla "**commissione Calcare**", istituita il 24 marzo 2017, con delibera n. 14/2017.
2. Dal verbale della delibera del 24-3-2017 si legge: "Il sindaco invita tutti i consiglieri a votare favorevolmente all'istituzione di questa commissione. Annuncia l'intenzione di questa amministrazione di voler affrontare di petto i problemi e non lasciarli perdere."
3. prot. 19510 del 19-9-2016 neanche tre mesi dopo la mia elezione ho scritto al MEF (Ministero Economico e Finanza) ~~all'indirizzo~~: Richiedo una visita ispettiva per verifiche amministrativo-contabili.
4. Il 13 luglio 2017 il MEF (Ministero Economico e Finanza) ha inviato suoi rappresentanti per effettuare l'ispezione ~~all'indirizzo~~. Siamo in attesa di conoscere i risultati, che dovrebbero arrivare a breve.
5. febbraio 2017, è apparsa sui giornali locali una dichiarazione del presidente del comitato procace, proprietari di immobili abusivi, nella quale si denunciava come funzionavano gli accordi elettorali tra abusivi e non meglio precisati pezzi della politica. Io ho denunciato alle forze dell'ordine tutto questo. È stata aperta un'indagine, in seguito alla quale c'è stata un'archiviazione.
6. Nello stesso tempo ho segnalato al segretario comunale, quale responsabile anticorruzione e trasparenza, di fare degli accertamenti su "probabili eventi corruttivi

emersi da un articolo del giornale "Corriere metropolitano" del febbraio 2017. Anche in questo caso non sono emerse responsabilità.

7. Novembre 2017, ho chiesto chiarimenti alla polizia locale su verbali riguardanti infrazioni al codice della strada, che sarebbero stati indebitamente annullati. Sono ancora in attesa delle risposte.
8. 25-10-2017 lettera al Prefetto di Roma su presunte minacce subite dal vicesindaco Veronica Giannone. Si invita ad indagare ~~[allegato 3]~~.
9. 25-10-2017 lettera al comando della stazione dei Carabinieri di Rocca di Papa, per competenza territoriale, su presunte minacce subite dal vicesindaco Veronica Giannone. Si invita ad indagare ~~[allegato 4]~~.
10. 22-11-2017 ritiro delle deleghe assessorili a Veronica Giannone. Sono stato costretto in quanto era venuta meno la serenità di lavoro per la vicesindaca ~~[allegato 5]~~.
11. 25-11-2017 lettera al comando della stazione dei Carabinieri di Rocca di Papa, per competenza territoriale, sulle denunce esposte dal vicesindaco Veronica Giannone su Facebook. Si invita ad accertare i fatti, circa un "sistema criminoso" che esisterebbe nell'amministrazione ~~[allegato 6]~~.
12. 29-11-2017 lettera al Prefetto di Roma, sulle denunce esposte dal vicesindaco Veronica Giannone su Facebook. Si invita il Sig. prefetto a convocare il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ~~[allegato 7]~~.
13. Il 6-12-2017 mi sono recato in prefettura per rappresentare personalmente la necessità di approfondire le cause dell'asserito "sistema criminoso".

Ad oggi siamo in attesa di conoscere il risultato degli accertamenti, delle indagini e degli approfondimenti operati dagli organi di polizia e dalla prefettura. Questi risultati sono molto importanti per noi, perché al di là delle responsabilità personali, sapremo se siamo immersi nel "clima mafioso" denunciato, se c'è un "sistema criminoso" in atto da tempo, o se queste accuse sono infondate.

Penso che al contempo non si può allarmare, e continuare quasi condannare, un'intera comunità. Le accuse devono essere circostanziate e – possibilmente – indicare nomi e cognomi. È troppo facile generalizzare e sparare nel mucchio. Nel clima di totale opposizione che le campagne di odio producono sui social network è molto pericoloso agitare accuse gravissime di mafia senza prove. Noi non vogliamo il silenzio, vogliamo chiarezza. Vogliamo la verità. Vogliamo che prevalga la realtà dei fatti. Condannando eventuali colpevoli, ma senza sparare su tutti in maniera indifferenziata.

Questo può produrre un disastro dal punto di vista della partecipazione democratica. I cittadini potrebbero sentirsi spronati a mettere tutti sullo stesso piano. È il qualunquismo per cui poi non potremo lamentarci che vanno a votare percentuali sempre più esigue di elettori.

Noi qui stiamo lavorando per il bene del paese, ci stiamo impegnando per trovare soluzioni, dare nuove prospettive ai cittadini. Vogliamo fare buona amministrazione, impiegando al meglio le risorse che abbiamo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Maria Chiara Toti**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line – sito ufficiale del comune il 12/02/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi

Lì 12/02/2018

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to **Francesca Fondi**

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000
- perché dichiarata immediatamente esecutiva di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO
f.to **Maria Chiara Toti**

E' copia conforme all'originale.

li 12/02/2018

IL SEGRETARIO
f.to **Maria Chiara Toti**